

Accesso alle cure mediche programmate all'estero Il tuo elenco di controllo

FEBBRAIO 2024



Quale residente nell'**UE, in Islanda, Liechtenstein o Norvegia (UE/SEE)** con copertura sanitaria, hai <u>diritto alle cure mediche</u> in qualsiasi altro paese UE/SEE. Il tuo paese di residenza provvederà alla copertura totale o parziale delle spese mediche sostenute.

Questo elenco di controllo, facile da usare, ti aiuterà a prendere una decisione e a prepararti per il tuo viaggio.

Consulta il punto di contatto nazionale o rivolgiti alla tua ASL di residenza per scoprire i tuoi diritti di paziente e ottenere tutte le informazioni sui documenti e sulle procedure da seguire.

Per ulteriori informazioni, consulta il documento <u>Domande frequenti</u> per pazienti in uscita. Per informazioni sulle regole per il coordinamento della sicurezza sociale con il Regno Unito, fai clic <u>qui</u>.

PRIMA DI DECIDERE DI FARTI CURARE ALL'ESTERO...



- 1. Consulta il punto di contatto nazionale o rivolgiti alla tua ASL di residenza per capire le regole UE che disciplinano le cure mediche all'estero e scegliere quelle più adatte al tuo caso.
- I regolamenti sulla sicurezza sociale (CE) n. <u>883/2004</u> e <u>987/2009</u> disciplinano l'accesso a prestatori di assistenza sanitaria pubblici o privati convenzionati sia per le cure programmate, sia non programmate, all'estero. Seguendo questa procedura, puoi ricevere le cure alle stesse condizioni dei pazienti locali (gratuitamente in alcuni paesi). Se i pazienti locali devono pagare le cure, anche a te potrebbe essere richiesto di pagare e poi di chiedere il rimborso in base alle regole e alle tariffe del paese di cura. Per le cure programmate, è necessaria l'autorizzazione preventiva (modulo S2) da parte dell'ente assicurativo nazionale. Le cure necessarie non programmate sono accessibili usufruendo della tessera europea di assicurazione malattia (TEAM).
- La <u>direttiva 2011/24/UE</u> amplia le opzioni nell'ambito delle **cure mediche programmate e non programmate** all'estero consentendo l'accesso a qualsiasi prestatore di assistenza sanitaria pubblico o privato. Tuttavia, normalmente pagherai tutti i costi in anticipo e provvederai poi a chiederne il **rimborso** in base alle tariffe e al piano di rimborso del tuo paese di origine. Per evitare costi inaspettati, informati sui piani di rimborso presso il punto di contatto nazionale (NCP) del tuo paese.



2. Informati sulle cure.

- Dettagli della procedura
- Esito previsto
- Potenziali rischi
- Cure alternative, eventualmente disponibili



3. Informati su requisiti di rinvio, costi e rimborsi.

Non dimenticare i costi previsti, come le spese di traduzione, l'assistenza di follow-up, il viaggio e l'alloggio, il rimpatrio o il trasporto oppure il trattamento in un ospedale privato.



- 4. Conferma le informazioni essenziali sul prestatore di assistenza sanitaria all'estero.
- È abilitato all'esercizio della professione?
- È autorizzato a fornire servizi coperti nell'ambito del sistema di sicurezza sociale?
- Quali standard di qualità e sicurezza applica?



5. Chiedi, chiedi e chiedi ancora!

Esercita il tuo **diritto al consenso informato**: ottieni tutte le informazioni di cui hai bisogno per prendere la decisione migliore per te o i tuoi cari.





1. Controlla i requisiti dell'autorizzazione preventiva.

- È necessaria l'autorizzazione preventiva (sempre ai sensi dei regolamenti in materia di sicurezza sociale, talvolta ai sensi della direttiva)?
- Qual è la procedura per presentare una richiesta di autorizzazione?
- Quali sono i tempi stimati per ricevere una risposta?



2. Comprendi le procedure di rimborso.

Informati su dove inviare le richieste, i documenti necessari e i limiti di tempo per presentare la tua richiesta di rimborso.



3. Comprendi i tuoi diritti per presentare un ricorso o un reclamo.

- **Presenta un ricorso in appello** contro decisioni sull'autorizzazione preventiva e di rimborso.
- Presenta un reclamo e cerca una soluzione in caso di mancata soddisfazione per le cure ricevute.



4. Fornisci la cartella clinica al prestatore di assistenza medica all'estero.

Il prestatore di assistenza medica all'estero deve conoscere la tua storia clinica prima di somministrare qualsiasi cura. Hai il diritto di ottenere le cartelle cliniche dal tuo medico/prestatore di assistenza sanitaria del paese di origine.



5. Richiedi un interprete e/o la traduzione di documenti.

Normalmente questi costi sono a tuo carico. Verifica se hai bisogno di far tradurre la tua cartella clinica per il prestatore di assistenza sanitaria che ti ha in cura.



PRIMA DI TORNARE NEL TUO PAESE DI ORIGINE...



1. Assicurati di aver accesso a tutta la documentazione pertinente.

- **Cura:** diagnosi, dettagli di trattamento, inclusa somministrazione di farmaci/anestesia, risultati degli esami e valutazioni cliniche, prescrizioni, assistenza di follow-up, ecc.
- **Rimborso**: ricevute/fatture e altri documenti di specifica dei costi, oltre alla documentazione relativa al trattamento.



2. Predisponi l'assistenza di follow-up.

- Trasferisci la cartella clinica al prestatore di assistenza sanitaria nel tuo paese.
- Predisponi la traduzione dei documenti, se necessario.
- Assicurati che la prescrizione soddisfi i <u>requisiti informativi minimi</u> delle prescrizioni transfrontaliere.

LINK UTILI



<u>La tua Europa:</u> <u>Salute</u>



Tessera europea di assicurazione malattia



i pazienti
sull'accesso
all'assistenza
sanitaria in un
paese UE/SEE



Punti di contatto nazionali



EVITA QUESTI DIECI ERRORI
PRINCIPALI
COMMESSI DAI PAZIENTI
NELL'ASSISTENZA SANITARIA
TRANSFRONTALIERA!

© Unione europea, 2023

Il riutilizzo del presente documento è consentito a condizione che ne sia riconosciuta la fonte e che eventuali modifiche siano segnalate (licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 International). Per l'uso o la riproduzione di elementi non di proprietà dell'UE, potrebbe essere necessario richiedere l'autorizzazione direttamente ai rispettivi aventi diritto.

Tutte le immagini © Unione europea, salvo altrimenti indicato. Materiale in forma di bozza prodotto dalla Commissione europea nell'ambito del programma EU4Health Programme 2023 (Contratto specifico 2023 P3 01). Riproduzione limitata. Materiale in forma definitiva da registrare e pubblicare nel 2025.